

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE nr. 82 del 04/12/2019

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PARTE VARIABILE. ANNO 2019.

.....

L'anno **duemiladiciannove** questo giorno **mercoledìquattro** del mese di **Dicembre** alle ore **15:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze. Convocata a cura del SINDACO si è oggi riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

1	DALL'OMO DAVIDE	SINDACO	PRESENTE
2	BADIALI MATTEO	ASSESSORE	PRESENTE
3	OCCHIALI DANIELA	ASSESSORE	PRESENTE
4	DEGLI ESPOSTI GIULIA	ASSESSORE	PRESENTE
5	RUSSO ERNESTO	ASSESSORE	PRESENTE
6	BAI NORMA	ASSESSORE	PRESENTE

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Olivi che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Davide Dall'Omo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.RO 82 DEL

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PARTE VARIABILE. ANNO 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Daniela Occhiali illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<**Richiamato** l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 23/01/2019 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 23/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);

- la Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 6/02/2019 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 (Art. 169 del D.Lgs n. 267/2000). Parte Finanziaria";

- la Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 22/05/2019 avente ad oggetto: "PEG 2019- Obiettivi. Aggiornamento Piano della Performance 2018 - 2020. Annualità 2019. Esame ed approvazione".

Premesso che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016 - 2018;

Dato atto che il suddetto CCNL stabilisce, all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti secondo le modalità definite da tale articolo che ha confermato la suddivisione delle risorse decentrate in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al fondo per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono messe a disposizione del fondo;

Dato atto che la quantificazione delle risorse stabili è una mera applicazione delle disposizioni contrattuali, mentre la quantificazione delle risorse variabili è connessa prevalentemente a scelte discrezionali dell'Amministrazione Comunale, che deve tradursi in una preventiva e specifica allocazione nel bilancio dell'Ente, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. 165/2001;

Richiamato l'art. 67 comma 1 a norma del quale:

- a decorrere dall'anno 2018, il Fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate all'art. 31 comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori, comprese altresì quelle destinate al finanziamento delle progressioni economiche e quelle che hanno finanziato le quote di indennità di comparto;

- l'importo consolidato comprende altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 comma 7 del CCNL 22 gennaio 2004 pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001;
- nell'importo consolidato non confluiscono le risorse eventualmente inserite a carico del Fondo e destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

Fatto constare che l'importo consolidato come sopra determinato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per i prossimi anni;

Dato atto che il già sopra citato art. 67 disciplina, al successivo comma 2, le voci grazie alle quali il fondo risorse decentrate viene stabilmente incrementato fra le quali rientrano:

- alla lettera a) l'importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019;
- alla lettera b) l'importo pari alle differenze tra gli incrementi riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi in parola;
- alla lettera c), l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità, a valere nell'anno successivo rispetto a quello della cessazione;

Preso atto che con determinazione dirigenziale di Unione è stato provvisoriamente costituito il Fondo anno 2019 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'erogazione degli istituti stabili e per quelli di cui all'art. 67, comma 3 - lettera c) del CCNL Comparto Funzioni Locali (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzare secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge);

Richiamato l'art. 67 e in particolare i commi 3, 4 e 5 che disciplinano le modalità di integrazione del Fondo in oggetto con importi variabili di anno in anno fra i quali rientrano le seguenti voci:

- art. 67 comma 3 lett. c): risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale e all'interno delle quali può essere ricompresa l'attività di recupero evasione ICI ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3 comma 57 Legge 662/1996 e art. 59 comma 1 D. Lgs 446/97;
- art. 67 comma 3 lett. d): importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA (retribuzioni individuali di anzianità) calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione;
- art. 67 comma 3 lett. i): importo corrispondente alle risorse stanziare per il conseguimento degli obiettivi dell'Ente definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione;
- art. 67 comma 4: possibilità, in sede di contrattazione integrativa, di integrare il fondo sino a un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, tenuto conto della relativa capacità di spesa presente a Bilancio;

Dato atto:

- che l'art. 40, comma 3 quinquies del Decreto Legislativo 165/2001, introdotto dal Decreto Legislativo 150/2009 dispone che "gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa";
- che l'art. 3 del Decreto Legislativo n. 150/2009 prevede:
 - al comma 1 che la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze professionali attraverso la valutazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e della unità organizzative;

- al comma 2 che ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti;

Considerato:

- che questa Amministrazione ha sempre rispettato gli obiettivi imposti dalle vigenti disposizioni in materia volte al rispetto del patto di stabilità interno e successivamente al pareggio di bilancio come si evince dalle certificazioni annuali del Responsabile dei Servizi Finanziari;
- che è stata assicurata negli anni 2016, 2017 e 2018 la riduzione e/o il contenimento della spesa sulla base dei criteri stabiliti dalla Corte dei Conti e secondo la normativa vigente anno per anno;
- che all'interno dell'Amministrazione Comunale è da tempo consolidato un sistema di valutazione dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti comunali relativamente al raggiungimento degli obiettivi e alla valutazione delle prestazioni individuali;

Dato atto:

- che con propria deliberazione n. 1 del 19 gennaio 2011 "Decreto Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta). Regolamento sulla gestione del ciclo della performance. Integrazione del vigente Regolamento di organizzazione" è stato definito il Piano della Performance del Comune di Zola Predosa, costituito dai principali atti di programmazione economica quali il Bilancio, La Relazione Previsionale e Programmatica e il Piano Esecutivo di Gestione;
- che il Regolamento sul ciclo della performance in parola è stato successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta n. 82 del 18.12.2013;
- che il ciclo di gestione della Performance così come delineato nell'Allegato al Regolamento di Organizzazione disciplina la misurazione, la valutazione, l'integrità e trasparenza della performance, dando attuazione alle disposizioni di legge e alle indicazioni fornite dall'ANAC in materia;

Ricordato che

- con deliberazione consiliare n. 90 del 20.11.2013 sono stati approvati lo Statuto e l'Atto costitutivo dell'Unione Comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia di cui Zola Predosa fa parte;
- con successiva deliberazione il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione fra l'Unione dei Comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia e i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per il conferimento delle funzioni in materia di amministrazione del personale;
- che la convenzione per la gestione associata delle funzioni sopra indicate prevede, fra le diverse finalità, anche la progressiva armonizzazione dei contratti decentrati, nonché la costituzione in forma associata dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 118 del 14.11.2018 con la quale è stato approvato il nuovo sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente, titolari di posizione organizzativa, dirigenti e Segretario Generale;

Fatto constare:

- che il nuovo sistema di valutazione, elaborato dal Nucleo di Valutazione Associato, in raccordo con la Conferenza dei Segretari/Direttori dei Comuni, dell'Unione e dell'Azienda ASC Insieme, persegue l'obiettivo di omogeneizzare i sistemi di misurazione della performance, garantendo criteri di valutazione omogenei all'interno dei Comuni e dell'Unione;
- che il nuovo sistema di valutazione è stato predisposto in conformità non solo al disposto del D. Lgs. 150/2009 e delle delibere CIVIT in materia di valutazione della performance, ma anche alle finalità e principi che questa Amministrazione sostiene in tema di qualità di servizi e prestazioni, valorizzazione e crescita delle competenze professionali, trasparenza dei risultati per un sempre maggiore benessere collettivo;

- che l'applicazione del sistema in parola è stata prevista con decorrenza 1 gennaio 2019, prevedendone la prima applicazione in occasione della valutazione della performance 2019, da effettuarsi nel corso del 2020;

Richiamato altresì il nuovo contratto decentrato integrativo unitario alla cui sottoscrizione è stata data apposita autorizzazione con propria deliberazione n. 12 del 13.02.2019;

Fatto presente che:

- all'interno degli strumenti di pianificazione e programmazione finanziaria (DUP, Bilancio, PEG, Piano degli Obiettivi) sono stati inseriti gli obiettivi strategici e gestionali che vertono sull'attivazione dei processi di miglioramento e/o riorganizzazione dei servizi e sullo sviluppo di attività tese all'accrescimento dei servizi esistenti in termini di qualità e quantità che richiedono, per essere conseguiti, un aumento delle performances organizzative e individuali, identificati in particolare nelle attività approvate nel Piano degli Obiettivi, già tutte in corso ed in stato di avanzamento e/o conclusione;

- l'andamento del Piano degli Obiettivi, attraverso i relativi indicatori è oggetto di apposita verifica da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 49 del 22.05.2019 “PEG 2019 - Obiettivi. Aggiornamento Piano della Performance 2018 - 2020. Annualità 2019. Esame ed approvazione”;

Dato atto che:

- l'art. 68 del nuovo CCNL 21.05.2018 disciplina le modalità di utilizzo del Fondo risorse decentrate prevedendo che almeno il 30% delle risorse siano destinate alla performance individuale;

- l'art. 71 dispone che la nuova disciplina sui fondi sostituisce integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti CCNL che devono pertanto ritenersi disapplicate fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni;

Richiamato l'articolo 9, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 a norma del quale a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 le risorse destinate al trattamento accessorio del personale devono essere altresì ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Dato atto che:

- le limitazioni indicate all'art. 9, comma 2 bis, sopra citato sono state prorogate fino al 31 dicembre 2014 a norma dell'art. 1 comma 1 lett. a), del DPR 04/09/2013 n. 122;

- il sopra citato art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, è stato modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, in base al quale “A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità per l'anno 2016) che ha modificato quanto indicato nel sopra citato art. 1, comma 456 della legge 147/2013 disponendo una riduzione automatica dei fondi di produttività in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- la Circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato con riferimento alle istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013;

Richiamato l'art. 23 del D. Lgs 75/2017, di modificazioni al D. Lgs 165/2001 a norma del quale:

- al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- fermo restando tale limite, le Regioni e gli Enti Locali possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle venti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 1, comma 256, della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015) che fa venir meno le limitazioni al trattamento economico individuale dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni previste dai commi 1 e 21 dell'art. 9 del DL 78/2010 a partire dal 01.01.2015;
- la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 8 del 02.02.2015, che, nel paragrafo relativo al "Trattamento economico del personale", chiarisce quanto segue: "a partire dal 01.01.2015 cessano, tra l'altro, ferma restando l'impossibilità di riconoscere arretrati per gli anni dal 2011 al 2014, gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera comunque denominate e dei passaggi tra le aree";

Preso atto che sulla base della normativa sopra citata è, attualmente, possibile, prevedere l'assegnazione di progressioni orizzontali sulla base di modalità selettive;

Richiamati i progetti di miglioramento riferiti all'anno 2019, già approvati con apposite e separate deliberazioni n. 69/2018 (Approvazione progetto obiettivo per le attività di supporto "Safety" delle pubbliche manifestazioni/ eventi ecc. anni 2018 - 2019), n. 99/2018 (Approvazione progetto obiettivo per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico. Anno Scolastico 2018 - 2019) alle quali si rimanda per ogni approfondimento e n. 47/2019 (Approvazione progetto obiettivo di aggiornamento delle attività e delle banche dati legate alla gestione del servizio sue/suap e della comunicazione telematica-servizi online, ricerche d'archivio, gestione del contenzioso e delle controversie in corso);

Dato atto che il fondo di produttività deve essere rappresentato al lordo delle risorse destinate alle Progressioni Economiche Orizzontali in linea con quanto disposto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30/0217 "Armonizzazione delle modalità di comparto delle Progressioni Economiche Orizzontali nell'ambito dei fondi del trattamento economico accessorio";

Considerato che conformemente a quanto previsto dai documenti ARAN illustrativi degli adempimenti da parte dei datori di lavoro per la contrattazione decentrata:

- i componenti della delegazione di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;
- spetta quindi alla Giunta Comunale formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili;

Richiamata la propria deliberazione n. 69 del 13/11/2019, con la quale è stata aggiornata la delegazione trattante di parte pubblica;

Dato atto che compete all'organo politico:

- determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) anno 2019 ai sensi dell'art. 67 del nuovo CCNL del 21/05/2018;
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;

Ritenuto necessario fornire alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi e le direttive utili per definire obiettivi e vincoli atti ad indirizzare l'attività di confronto sindacale in esito alla quale verranno definite le modalità generali di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate parte variabile per l'anno 2019;

Verificata la necessità di fornire le linee di indirizzo come di seguito rappresentate:

a) obiettivi strategici:

- considerare quali obiettivi strategici quelli indicati nel Piano degli Obiettivi per l'anno 2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 22 maggio 2019 nella quale trovano illustrazione gli obiettivi relativi all'anno solare in corso;
- collegare il sistema premiante interno al conseguimento degli obiettivi strategici, valorizzando la performance collettiva e individuale secondo il sistema interno di valutazione previsto per i Responsabili di Servizio titolari di Posizione Organizzativa e i dipendenti comunali;
- prevedere la corresponsione della produttività agli effettivi incrementi di attività e/o servizi, nonché al miglioramento qualitativo e/o quantitativo dei servizi esistenti;

b) integrazione del fondo e priorità nell'utilizzo delle risorse:

- verificare la possibilità di destinare una quota non prevalente delle risorse disponibili nella parte stabile del fondo di produttività 2019 all'attivazione di progressioni orizzontali sulla base di criteri selettivi volti a riconoscere a favore di una parte di dipendenti lo sviluppo e l'accrescimento delle competenze professionali nel rispetto di quanto disposto dall'art. 24 del Contratto Decentrato Integrativo Unitario già sopra richiamato;
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018 relativamente all'attività di accertamento e recupero dell'evasione sull'Imposta Comunale sugli Immobili, per una somma non superiore ai 4.500 euro;
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018 relativamente agli incentivi per le funzioni tecniche, per una somma non superiore a 68.393,73 Euro, precisando che così come indicato dalla Corte dei Conti Veneto, nel parere n.429/2018 l'accantonamento degli incentivi per funzioni tecniche è da considerarsi escluso dal computo della spesa per il personale e dai limiti del fondo di produttività. A tale proposito si precisa che gli incentivi in parola saranno liquidati per le sole progettazioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia;
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018 relativamente agli incentivi ISTAT legati a incarichi per censimento e/o indagini demoscopiche una somma pari a 1.800,00 Euro,
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 67, comma 3 lett. i), CCNL 21/05/2018 tenuto conto dei progetti di miglioramento riferiti all'anno 2019, per una somma pari a 14.012,00 euro;
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 67, comma 4, CCNL 21/05/2018 per una somma pari a 20.500 euro;
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 67, comma 3 lett. d), CCNL 21/05/2018 per una somma pari a 338,05 euro;

c) vincoli:

- la definizione del fondo di produttività parte variabile dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare riferimento, per l'anno 2019, a quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017 e dal nuovo CCNL comparto Funzioni Locali;
- la quota parte delle risorse stabili da destinare alle progressioni orizzontali non deve avere carattere di prevalenza rispetto alla quota complessiva disponibile;

- l'assegnazione di risorse al fondo di produttività parte variabile dovrà avvenire nel limite degli stanziamenti previsti in Bilancio sugli appositi capitoli di spesa e nei limiti necessari a garantire per l'anno 2019 il conseguimento del rispetto del Pareggio di Bilancio;
- la determinazione del fondo - parte variabile deve essere realizzata tenuto conto dell'attuale disciplina contrattuale e normativa al fine di garantire, anche in prospettiva, il rispetto dei vincoli finanziari previsti per la spesa di personale dalla normativa vigente;
- la costituzione del fondo - parte variabile dovrà evidenziare, così come già avvenuto per la parte stabile, la riduzione dovuta per effetto del trasferimento al Corpo di Polizia Locale Unico dell'Unione Comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia del personale della Polizia Municipale di Zola Predosa a far data dal 01.01.2019 in applicazione a quanto stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 19.12.2018 per un totale di 12 unità (di cui n. 2 Ispettori di Polizia Locale - cat. D, n. 9 Agenti di Polizia Locale - cat. C, n. 1 Collaboratore Amministrativo, cat. B3);
- deve altresì essere garantito il contenimento della spesa del personale e della dinamica retributiva;

Richiamato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Dato atto:

- che il Comune di Zola Predosa ha implementato sul proprio sito internet la sezione “Amministrazione Trasparente” così come richiesto dal Decreto Legislativo sopra indicato;
- che una parte della predetta sezione è dedicata alla cd. Performance all'interno della quale sono stati inseriti i dati richiesti dalla normativa, ottemperando in tale modo agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti in materia;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., di seguito riportati;

DELIBERA

1) Di formalizzare le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2019 e in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2019 nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati;

2) Di formulare le seguenti linee di indirizzo per la costituzione del Fondo risorse decentrate - parte variabile per l'anno 2019:

Verificata la necessità di fornire le linee di indirizzo come di seguito rappresentate:

a) obiettivi strategici:

- considerare quali obiettivi strategici quelli indicati nel Piano degli Obiettivi per l'anno 2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 22 maggio 2019 nella quale trovano illustrazione gli obiettivi relativi all'anno solare in corso;
- collegare il sistema premiante interno al conseguimento degli obiettivi strategici, valorizzando la performance collettiva e individuale secondo il sistema interno di valutazione previsto per i Responsabili di Servizio titolari di Posizione Organizzativa e i dipendenti comunali;
- prevedere la corresponsione della produttività agli effettivi incrementi di attività e/o servizi, nonché al miglioramento qualitativo e/o quantitativo dei servizi esistenti;

b) integrazione del fondo e priorità nell'utilizzo delle risorse:

- verificare la possibilità di destinare una quota non prevalente delle risorse disponibili nella parte stabile del fondo di produttività 2019 all'attivazione di progressioni orizzontali sulla base di criteri selettivi volti a riconoscere a favore di una parte di dipendenti lo sviluppo e

l'accrescimento delle competenze professionali nel rispetto di quanto disposto dall'art. 24 del Contratto Decentrato Integrativo Unitario già sopra richiamato;

- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018 relativamente all'attività di accertamento e recupero dell'evasione sull'Imposta Comunale sugli Immobili, per una somma non superiore ai 4.500 euro;
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018 relativamente agli incentivi per le funzioni tecniche, per una somma pari a 68.393,73 Euro, precisando che così come indicato dalla Corte dei Conti Veneto, nel parere n.429/2018 l'accantonamento degli incentivi per funzioni tecniche è da considerarsi escluso dal computo della spesa per il personale e dai limiti del fondo di produttività. A tale proposito si precisa che gli incentivi in parola saranno liquidati per le sole progettazioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia;
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018 relativamente agli incentivi ISTAT legati a incarichi per censimento e/o indagini demoscopiche una somma pari a 1.800,00 Euro,
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 67, comma 3 lett. i), CCNL 21/05/2018 tenuto conto dei progetti di miglioramento riferiti all'anno 2019, per una somma pari a 14.012,00 euro;
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 67, comma 4, CCNL 21/05/2018 per una somma pari a 20.500 euro;
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 67, comma 3 lett. d), CCNL 21/05/2018 per una somma pari a 338,05 euro;

c) vincoli:

- la definizione del fondo di produttività parte variabile dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare riferimento, per l'anno 2019, a quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017 e dal nuovo CCNL comparto Funzioni Locali;
- la quota parte delle risorse stabili da destinare alle progressioni orizzontali non deve avere carattere di prevalenza rispetto alla quota complessiva disponibile;
- l'assegnazione di risorse al fondo di produttività parte variabile dovrà avvenire nel limite degli stanziamenti previsti in Bilancio sugli appositi capitoli di spesa e nei limiti necessari a garantire per l'anno 2019 il conseguimento del rispetto del Pareggio di Bilancio;
- la determinazione del fondo - parte variabile deve essere realizzata tenuto conto dell'attuale disciplina contrattuale e normativa al fine di garantire, anche in prospettiva, il rispetto dei vincoli finanziari previsti per la spesa di personale dalla normativa vigente;
- la costituzione del fondo - parte variabile dovrà evidenziare, così come già avvenuto per la parte stabile, la riduzione dovuta per effetto del trasferimento al Corpo di Polizia Locale Unico dell'Unione Comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia del personale della Polizia Municipale di Zola Predosa a far data dal 01.01.2019 in applicazione a quanto stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 19.12.2018 per un totale di 12 unità (di cui n. 2 Ispettori di Polizia Locale - cat. D, n. 9 Agenti di Polizia Locale - cat. C, n. 1 Collaboratore Amministrativo, cat. B3);
- deve altresì essere garantito il contenimento della spesa del personale e della dinamica retributiva;

3) Di incaricare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle presenti direttive;

4) Di dare atto che:

- la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Comunale;
- l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Revisore, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal Contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;

- 5) Di dare atto altresì altresì che il presente atto viene adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento delle spese di personale;
- 6) Di demandare ad un successivo atto l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo annuale di destinazione delle risorse relative al fondo incentivante anno 2019;
- 7) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. per poter completare il procedimento legato alla costituzione del Fondo di produttività anno 2019 in tempi celeri e comunque entro e non oltre il corrente anno.>>

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito, il Sindaco pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile Area1 - Affari Generali Ed Istituzionali

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 04/12/2019

Il Responsabile
F.to Nicoletta Marcolin / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 04/12/2019

Il Responsabile
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 82 del 04/12/2019
Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Davide Dall'Omo
(Documento Sottoscritto Digitalmente)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Daniela Olivi
(Documento Sottoscritto Digitalmente)